



Provincia di Barletta Andria Trani

Settore Affari Generali, Contenzioso, Personale
- Servizio Personale -

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Istruttore Tecnico – cat. C – a tempo pieno e indeterminato presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani, di cui n. 3 posti riservati al personale interno e n. 1 posto riservato ai volontari delle FF.AA..

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;
- il vigente C.C.N.L. del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali;
- il vigente *Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi*;
- il vigente *Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali*;
- il Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 approvato con deliberazione di Presidente della Provincia n. 20 del 23.03.2020;
- l'atto di indirizzo in merito alle procedure concorsuali, contenuto nella deliberazione di Presidente n. 63 del 09.09.2020;
- le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 713 del 10.09.2020 e n. 816 del 05.10.2020 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **6 (sei) posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Tecnico, categoria C, pos. ec. C 1, di cui n. 3 posti riservati al personale interno e n. 1 posto riservato ai volontari delle FF.AA..**

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

Sui posti messi a concorso operano le seguenti riserve:

1. la riserva del 50%, ex art. 52 comma 1 bis del D. Lgs. 165/2001, prevista per il personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei medesimi requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno, appartenente alla categoria contrattuale B, nella misura di n. 3 posti;
2. la riserva del 30% prevista dal D.Lgs. n. 66/2010, artt. 1014 e 678, comma 9 a favore dei Militari volontari e degli Ufficiali di complemento delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma prefissata, nella misura di n. 1 posto.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito, esclusivamente per il numero di posti messi a concorso.

Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del D.P.R. 487/1994, la riserva di posti non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e, pertanto, in relazione a tale limite, si impone una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria degli aventi diritto, tenendo conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, nell'ordine sopraportato.

I posti eventualmente non coperti, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, sono attribuiti agli altri concorrenti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

I candidati aventi titolo alla predetta riserva di legge devono dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare della riserva medesima.

1. CONTRATTO APPLICATO, TRATTAMENTO ECONOMICO E CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE MANSIONI RICHIESTE

a) Al profilo professionale in oggetto sarà applicato il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali;

b) Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare (alla data odierna € 20.344,07= lordi annui), dall'indennità di comparto (alla data odierna € 549,60= lordi annui), dalla 13^a mensilità (alla data odierna € 1.695,34= lordi annui), dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

c) Le attività del profilo di Istruttore Tecnico sono caratterizzate da:

1. media complessità e significativa ampiezza di possibili soluzioni;
2. relazioni organizzative interne di natura istruttoria;
3. relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse;
4. responsabilità riferita alla corretta esecuzione del proprio lavoro e all'eventuale coordinamento, anche mediante prescrizioni operative, del lavoro di altri addetti.

In particolare, l'Istruttore Tecnico, provvede a svolgere attività istruttoria in campo tecnico, curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati anche avvalendosi di tecnologie informatiche.

Collabora alla progettazione di opere o le progetta direttamente. Può essere incaricato della direzione lavori.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito, nel presente bando, per la presentazione delle domande di partecipazione:

1) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

Il requisito della cittadinanza italiana non può essere soddisfatto mediante equiparazione ai cittadini italiani degli italiani non appartenenti alla Repubblica.

2) compimento 18° anno di età e non superamento del limite ordinamentale di età anagrafica previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;

3) idoneità psico-fisica allo svolgimento di tutte le mansioni esigibili in base al profilo professionale che il candidato è destinato a ricoprire;

4) posizione regolare riguardo all'assolvimento degli obblighi di leva, per i candidati che vi sono soggetti;

5) assenza delle cause ostative quali:

- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

- non essere stati licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale;

- non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6) assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;

7) assenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, in considerazione della prevista assegnazione agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

8) **TITOLO DI STUDIO** Diploma di Geometra o titolo equipollente oppure il possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03 novembre 1999 n. 509 in Architettura o Ingegneria o equipollenti oppure Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) o Laurea magistrale (LM – DM 270/2004) equiparata a uno dei diplomi di Laurea (DL) specificati.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero allegare il Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure il Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D.Lgs 165/2001;

9) Conoscenza di una lingua straniera a scelta;

10) Conoscenza dell'uso di strumentazioni ed applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, posta elettronica, PEC, firma digitale, ecc.).

3 – TERMINI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online su apposita piattaforma informatica, come da istruzioni che saranno pubblicate sul sito della Provincia di Barletta-Andria-Trani. L'utilizzo di modalità' diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, pena esclusione, corredata della documentazione richiesta, **entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale, ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando in Gazzetta Ufficiale, all'Albo Pretorio on line della Provincia di B.A.T. e

sul sito istituzionale della Provincia di B.A.T- (<http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/> homepage: "Bandi e Concorsi" e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

1) fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;

2) ricevuta del versamento di Euro 10,33 effettuato secondo le seguenti modalità:

- a mezzo bollettino postale sul c/c n. IT 91 T 07601 04000 000002291727, intestato a Provincia di Barletta-Andria-Trani – Tesoreria Provinciale, indicando quale causale "*Tassa concorso pubblico per copertura 6 posti di Istruttore Tecnico*";

- a mezzo bonifico bancario, effettuato sul Conto della di Barletta-Andria-Trani – Tesoreria Provinciale – presso la Banca Intesa San Paolo (codice IBAN IT 52 B 030 6904013100000046036) indicando quale causale "*Tassa concorso pubblico per copertura di 6 posti di Istruttore Tecnico*".

La tassa di concorso non verrà rimborsata in nessun caso.

3) copia della DOMANDA FIRMATA, priva della scritta facsimile, prodotta tramite la compilazione del format di iscrizione on line (nel caso la domanda sia composta da più pagine è necessario che vengano scansionate tutte le pagine della domanda in un unico file).

4) copia scansionata del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (**solo per i cittadini extracomunitari**);

5) la copia scansionata del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D.Lgs 165/2001.

In mancanza la richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione (**solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero**);

I documenti che devono essere allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici richiesti sono:

1) copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità **qualora vengano richieste, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della L. 104/92, ausili e tempi suppletivi nelle prove d'esame;**

la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato;

2) copia della certificazione attestante l'invalidità pari o superiore all'80% **per coloro che si trovano in tale condizione, ai fini dell'esonero della prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/92;**

3) copia della documentazione che attesta il **possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza** di cui al successivo art. 12, eventualmente dichiarati nella domanda (si precisa che **le dichiarazioni sostitutive** di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, **devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo**, pena la mancata applicazione del titolo).

Le dichiarazioni mendaci saranno sanzionate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si precisa che la dichiarazione relativa ai titoli di riserva e/o preferenza deve contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.

5. CAUSE DI REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere suscettibili di regolarizzazione mere imperfezioni formali delle domande pervenute ovvero omissioni delle stesse che non comportino la modifica del contenuto sostanziale delle dichiarazioni.

6. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative a tutte le fasi, successive all'iscrizione, di svolgimento della presente procedura concorsuale saranno fornite ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul portale istituzionale della Provincia di B <http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx>, sezione "bandi di concorso".

Tali pubblicazioni costituiscono l'unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali e tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito e della piattaforma e la Provincia declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

7. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione o l'esclusione dei candidati verrà disposta con provvedimento del Dirigente competente.

La comunicazione dell'ammissione e/o dell'esclusione dalla selezione, ad avvenuta approvazione del suddetto provvedimento, sarà effettuata **esclusivamente**, mediante pubblicazione mediante specifica pubblicazione sul portale istituzionale della Provincia di Barletta-Andria-Trani <http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx>, sezione "bandi di concorso".

Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura concorsuale, **tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva al concorso.**

La verifica dell'ammissibilità al concorso potrà essere effettuata dopo l'esito della prova scritta, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno tale prova e risulteranno ammessi alla prova orale.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Dirigente competente ed è presieduta da un Presidente e composta da altri due tecnici esperti e da eventuali componenti aggiuntivi.

9. PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora il numero delle domande sia superiore a n. 30, di effettuare una prova preselettiva ai fini dell'ammissione alle prove scritte ai sensi dell'art. 27 del vigente Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali.

Sono esonerati dalla preselezione dalla preselezione nelle procedure concorsuali con riserva al personale interno i soli candidati che a tutt'oggi hanno in corso un rapporto lavorativo da almeno 6 mesi alle

dipendenze della Provincia di Barletta-Andria-Trani, in virtù e per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato oppure nelle procedure concorsuali in cui non opera la riserva agli interni, i soli candidati che a tutt'oggi hanno rapporto lavorativo di almeno 6 mesi in virtù e per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato alle dipendenze della Provincia Bat, nello stesso profilo professionale del posto messo a concorso.

Le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenute a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992 n.104). In tal caso sarà necessario allegare alla domanda copia della certificazione attestante l'invalidità pari o superiore all'80%.

La preselezione avrà luogo il 13 novembre 2020, presso l'Auditorium della Chiesa di San Magno, Via Giovanni Di Vagno n. 1, Trani (BT), salvo diversa comunicazione.

Avuto riguardo al numero dei candidati, la preselezione potrà aver luogo, contestualmente in sedi diverse ovvero in giorni diversi. Qualora la preselezione abbia luogo in giorni diversi, la Commissione Giudicatrice predisporrà nuovi quesiti di pari difficoltà.

I criteri predeterminati saranno resi noti ai candidati, a cura della Commissione Giudicatrice, mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Ente.

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti ogni altra forma di comunicazione.

I candidati assenti verranno dichiarati rinunciatari.

Ai candidati sarà resa disponibile una banca dati dei quiz completa delle relative risposte, da proporre per la preselezione, prima della data dell'effettuazione della stessa salvo successive comunicazioni di differimento o spostamento sede.

La prova potrà consistere nella soluzione di appositi quiz di tipo attitudinale e/o professionale sugli argomenti oggetto del programma di esame di cui al successivo art. 10.

Tutte le comunicazioni saranno rese note ai candidati, a cura del Servizio Personale, su indicazione della Commissione Giudicatrice mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Ente www.provincia-barletta-andria-trani.it/amministrazionetrasparente.aspx, sezione Bandi di Concorso.

I candidati, a pena di esclusione, in fase di registrazione della preselezione dovranno presentare ai varchi di accesso la propria domanda di partecipazione, regolarmente validata dal sistema per la sottoscrizione e consegna, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità e la quietanza di pagamento della tassa di concorso.

La preselezione ha luogo mediante questionario predisposto dalla Commissione Giudicatrice con l'ausilio informatizzato della società a ciò incaricata da completare nel termine dalla medesima Commissione stabilito, composto da un adeguato numero di quiz scelti tra quelli messi a disposizione nella banca dati afferenti la preparazione nelle materie attinenti alle attività del posto da coprire.

A seguito della prova preselettiva, saranno ammessi alle ulteriori prove concorsuali, i primi venti candidati, che hanno totalizzato il miglior punteggio, compresi i candidati classificatisi ex equo, oltre ai candidati esonerati ai sensi del comma 2 del presente articolo.

In ogni caso il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non viene preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle effettive fasi concorsuali.

La notizia dell'effettuazione della prova preselettiva e il relativo esito saranno pubblicati tramite avviso sul portale istituzionale della Provincia di Barletta-Andria-Trani <http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx>, sezione "bandi di concorso" e non saranno effettuate comunicazioni individuali.

10. CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

Conoscenze richieste:

- 1) legislazione nazionale e regionale in materia di: edilizia, lavori pubblici, pianificazione territoriale e paesaggistica;
- 2) normativa in materia ambientale;
- 3) normativa in materia di prevenzione e sicurezza in ambienti di lavoro nei cantieri temporanei e mobili;
- 4) codice dei contratti con particolare riferimento ai contratti relativi ai lavori pubblici;
- 5) ordinamento delle autonomie locali;
- 6) nozioni di diritto civile in materia di diritto di proprietà, di diritti reali minori di distanza nelle costruzioni, piantagioni, muri, fossi, siepi;
- 7) disciplina anticorruzione, trasparenza e privacy;
- 8) diritto amministrativo e diritto costituzionale;
- 9) nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione e ai reati in materia urbanistica ed edilizia;
- 10) legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei (D.Lgs. 81/2008), antincendio e superamento barriere architettoniche;
- 11) legislazione in materia di procedimenti espropriativi per pubblica utilità;
- 12) nozioni in materia di rapporto di lavoro nel pubblico impiego e diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;

Competenze richieste:

- 1) Approfondite e di tipo tecnico - specialistico (mono – specialistico);
- 2) Autonomia (grado di iniziativa secondo le istruzioni di massima, norme e procedure valide nell'ambito della propria sfera di attività).

11. TIPOLOGIA, CONTENUTO E DIARIO DELLE PROVE

Le prove d'esame consisteranno in due prove, di cui una prova scritta a contenuto teorico-pratico e una prova orale.

La prova scritta sarà volta ad accertare l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere le funzioni richieste alla figura professionale, il possesso del grado di professionalità e le competenze necessarie per l'accesso al profilo, nonché le capacità del candidato di applicare le conoscenze possedute rispetto a specifiche situazioni e alla soluzione di casi problematici, di ordine teorico e pratico.

La prova scritta a contenuto teorico e/o pratico potrà consistere nella redazione di un elaborato tecnico, o di un progetto, o somministrazione di alcuni quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica sugli argomenti indicati all'art. 10.

Supereranno la prova scritta e saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30.

I portatori di disabilità possono richiedere, per lo svolgimento delle prove di esame, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della L. 104/92, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché eventuali tempi supplementari, allegando alla domanda apposita certificazione medica attestante la necessità richieste.

La prova orale verterà su una o più delle materie e competenze indicate all'art. 10.

Inoltre, in sede di prova orale si procederà all'accertamento, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 165/2001, della conoscenza della lingua straniera indicata e delle conoscenze informatiche sulle applicazioni ed apparecchiature più diffuse.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 con punteggio massimo di 30/30.

Le modalità selettive sono tese, da un lato, a valutare la capacità di applicare la preparazione teorico-pratica acquisita dal dipendente in ragione delle specifiche attribuzioni riferite alla posizione funzionale da ricoprirsi, e, dall'altro lato, ad accertare il reale grado di attitudine, abilità, propensione ed idoneità al concreto assolvimento funzionale, espresso dal candidato.

La prova scritta si terrà in data 24 novembre 2020 e la prova orale in data 16 dicembre 2020.

L'eventuale variazione di calendario o della sede delle prove verrà comunicata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale della Provincia di Barletta-Andria-<http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx>, sezione "bandi di concorso".

Con la pubblicazione degli esiti delle prove scritte verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale e la valutazione dei corrispondenti titoli.

Per sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari della procedura concorsuale.

ART. 12 – PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare anche la sezione dedicata ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali, in base ai criteri predeterminati dalla Commissione esaminatrice, prima dello svolgimento delle prove orali.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati entro la data di scadenza per la presentazione della domanda on-line e del curriculum per la partecipazione al concorso, compreso eventuali "pubblicazioni scientifiche" non prodotte come richiesto dal bando.

I dati relativi alla valutazione dei titoli saranno acquisiti con la formulazione on-line della domanda di partecipazione.

La Commissione Esaminatrice effettua la valutazione dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio, limitatamente ai candidati ammessi alla prova orale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line e con il curriculum.

13. TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono fissate in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 487/94, art. 5 e successive modifiche ed integrazioni. A parità di merito, i titoli di preferenza pertanto sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;

- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza incorrere in provvedimenti disciplinari, con riguardo anche all'anzianità di servizio, in Provincia di B.A.T.;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nella Pubblica Amministrazione, con riguardo anche alla durata del servizio;
- c) dalla minore età dei candidati.

I titoli di riserva, precedenza o preferenza sono presi in considerazione solo se sono stati dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione e sono posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda.

14. GRADUATORIA FINALE

Al termine dei propri lavori, la Commissione Esaminatrice formulerà una graduatoria di merito, in base all'ordine dei punteggi finali conseguiti dai concorrenti che avranno superato le prove concorsuali e provvederà a trasmettere i verbali della Commissione al Servizio Personale, per la verifica di regolarità formale delle operazioni svolte nonché sulle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione dei candidati inseriti in graduatoria, applicando le eventuali riserve e preferenze.

La gestione di ciascuna graduatoria, una volta approvata dalla Provincia, avverrà come segue:

- a) si procederà alla assunzione dei vincitori;
- b) nel caso uno o più vincitori rinuncino all'assunzione la Provincia procederà a scorrere la graduatoria per la sostituzione dei rinunciari.
- c) Il vincitore e l'idoneo che rinunciano all'assunzione presso l'Ente sono depennati dalla graduatoria.
- d) una volta assunti i vincitori del concorso, la Provincia di B.A.T. potrà utilizzare le graduatorie degli idonei, durante la loro validità, per la copertura di ulteriori posti vacanti del medesimo profilo, anche quelli eventualmente in quel momento assunti a tempo determinato.
- e) l'accettazione/rinuncia del vincitore e dell'idoneo alla proposta di assunzione presso la Provincia è comunicata in forma scritta.

- f) l'assunzione è subordinata all'accertamento, da parte dell'ente che assume, del possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego dell'idoneo assumibile;
- h) gli Uffici di ciascun Ente, preposti alla gestione del personale, sono delegati a porre in essere tutti gli adempimenti finalizzati all'utilizzo delle graduatorie e si impegnano ad informarsi reciprocamente e preventivamente in merito all'utilizzo delle stesse;
- i) la Provincia di Barletta Andria Trani mantiene la titolarità della graduatoria tenendola aggiornata e pubblicata sul proprio sito istituzionale e osservando le norme vigenti sulla trasparenza;
- j) l'utilizzo della graduatoria da parte di enti terzi potrà essere autorizzato dalla Provincia.
- La graduatoria rimane efficace per la durata consentita dalla legge.
- La graduatoria finale, approvata con atto del Dirigente competente sarà pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di B.A.T. e all'Albo Pretorio on-line.

15. ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

I candidati dichiarati vincitori sono invitati ad assumere servizio in una data prestabilita, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti da parte della Provincia.

Essi sono assunti in prova nel profilo professionale per il quale è stato bandito il concorso.

L'assunzione avviene previa sottoscrizione di contratto individuale ed a condizione che la visita medica abbia accertato la piena idoneità fisica al profilo da ricoprire.

La stipulazione del contratto deve essere preceduta dalla verifica dei documenti di rito in precedenza presentati e dalla sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni:

- a) dichiarazione attestante di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001;
- b) dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego esclusivo con la Provincia di Barletta-Andria-Trani (nel caso l'interessato abbia in corso altro rapporto di impiego pubblico e/o privato).

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, in data successiva a quella prevista, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva entrata in servizio.

Per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati all'Ente dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato dal Dirigente competente per non più di tre mesi, salvo il caso di obblighi militari o civili disciplinati dalla legge.

Nel periodo di astensione obbligatoria (congedo di maternità) per gravidanza o puerperio, la formale accettazione della nomina con la sottoscrizione del contratto individuale equivale ad assunzione effettiva in servizio, con decorrenza di tutti gli effetti economici e giuridici.

L'astensione facoltativa (congedo parentale), nei casi previsti dalla legge, costituisce giustificato motivo per ritardare l'effettiva assunzione in servizio.

Salva la possibilità di trasferimenti interni d'ufficio, **i nuovi assunti presso la Provincia sono tenuti a permanere nell'Ente per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di assunzione.**

Anche ai dipendenti interni vincitori di concorsi pubblici si applicano le norme contrattuali relative al periodo di prova, salvo contraria previsione esplicitata nel contratto individuale.

Per la riserva in favore del personale interno, ai fini dell'inclusione del candidato interno riservatario nell'elenco dei vincitori, necessita anche la sussistenza della costanza del rapporto di impiego in sede di approvazione delle risultanze concorsuali e all'atto dell'assunzione.

16. NORME DI SALVAGUARDIA

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando non è vincolante per l'Amministrazione.

Il Dirigente competente, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale revoca del concorso per sopravvenute cause ostative derivanti anche da disposizioni normative o per diversa valutazione di interesse dell'Ente, qualora la copertura del posto relativo venga ritenuta non più necessaria.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

L'ufficio presso il quale possono essere visionati gli atti del concorso, mediante l'esercizio del diritto di accesso agli atti, è l'Ufficio Personale sito in Piazza Plebiscito n. 34/35 a Barletta.

Il presente avviso è pubblicato:

- Sulla Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie Speciale – Concorsi ed esami;
- Sul BURP della Regione Puglia;
- All'Albo Pretorio on line della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- Sul sito Internet di questa Provincia all'indirizzo: <http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/AmministrazioneTrasparente.aspx>, sezione "bandi di concorso" e sulla homepage - banner 'Bandi e Concorsi' ([https:// http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/BandieConcorsi/Concorsi.aspx](https://http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/BandieConcorsi/Concorsi.aspx)).

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Arch. Francesco Gianferrini.

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani - in qualità di Titolare del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive a cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolari i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Provincia di Barletta Andria Trani nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del RGPD ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta, in conformità ai principi dell'Ordinamento degli Enti Locali, al seguente indirizzo di posta elettronica: personale @cert.provincia.bt.it.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.